



RASSEGNA STAMPA

Evento

Novartis investe in Piemonte per l'innovazione oncologica

| **Inaugurazione nuovo building
all'interno del Bioindustry Park**

Venerdì 20 ottobre 2023

Presso Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit
Via Ribes 5, Colletterto Giacosa – Torino

Ait Novartis, 100 milioni per l'innovazione oncologica nel Torinese

Novartis, 100 milioni per l'innovazione oncologica nel Torinese



Ampliato il polo nel Bioindustry Park di Colletterto Giacosa

COLLETTERTO GIACOSA (TORINO), 20 ottobre 2023, 17:18

Redazione ANSA



← - RIPRODUZIONE RISERVATA

Taglio del nastro oggi a Colletterto Giacosa, nel Torinese, per il nuovo stabilimento di Novartis, all'interno del Bioindustry Park, che amplia il polo dell'innovazione oncologica.

Presente il ministro dell'ambiente Gilberto Pichetto.



Sponsored By [@utbrain](#)

Condividi



- Assistenza sanitaria
- Cancro
- Produzione industriale
- ...

L'azienda ha deciso di potenziare le attività di ricerca, sviluppo e produzione di radiofarmaci a scopo terapeutico con un investimento di 84 milioni di euro nei prossimi tre anni. Altri venti milioni sono già stati stanziati per la costruzione di un nuovo edificio che ospiterà la produzione di prodotti diagnostici, oltre che attività di ricerca e sviluppo.

Il polo di Novartis rappresenta l'ultima frontiera della medicina nucleare di precisione, con un approccio innovativo basato sui radioligandi. "In questo contesto abbiamo confermato alla Regione Piemonte volontà e impegno a dare concreta attuazione al Piano Oncologico Nazionale, di recente approvato dal ministero della Salute, anche in questo territorio", ha annunciato Valentino Confalone, amministratore delegato di Novartis Italia.



ADN0045 7 FAR 0 DNA

Farmaceutica: Novartis investe in Piemonte, 100 mln per ampliare polo di Ivrea

Situato presso il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa è fiore all'occhiello innovazione oncologica

Novartis investe in Piemonte con uno stanziamento di oltre 100 milioni di euro per ampliare il polo di Ivrea, fiore all'occhiello per l'Italia nell'innovazione oncologica, situato presso il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa. L'azienda ha, infatti, inaugurato oggi un nuovo stabilimento di 3.000 metri quadri, dove sono previsti investimenti di 84 milioni di euro nei prossimi 3 anni per potenziare la produzione di terapie oncologiche innovative a base di radiofarmaci e le attività di ricerca e sviluppo. È, inoltre, previsto uno stanziamento di ulteriori 20 milioni per la costruzione di un nuovo edificio che ospiterà la produzione di prodotti diagnostici, oltre che attività di ricerca e sviluppo. L'investimento consentirà di aumentare la produzione di oltre il 20% e quindi la quota di fatturato generato dall'export dal 60 al 90%. Inoltre, è previsto un aumento del 40% dei posti di lavoro entro il 2023.

"Oggi si conferma l'impegno concreto di Novartis nel guidare l'innovazione in oncologia attraverso lo sviluppo di piattaforme terapeutiche innovative, come i radioligandi, che rappresentano un unicum nel panorama italiano e internazionale, non solo a livello terapeutico, ma anche a livello di produzione e distribuzione - sottolinea Valentino Confalone, Country President e Amministratore delegato di Novartis Italia - un impegno ad investire in Italia da un lato valorizzando l'altissima professionalità italiana, dall'altro aumentando la competitività del settore nell'ambito europeo e mondiale. In questo contesto, abbiamo confermato alla Regione Piemonte la nostra volontà e l'impegno a dare concreta attuazione anche in questo territorio al Piano Oncologico Nazionale, di recente approvato dal ministero della Salute".

La produzione e logistica delle terapie con radioligandi richiedono un assetto organizzativo strutturato e rigoroso: il processo produttivo viene avviato di volta in volta per il singolo paziente, per il quale viene attivata una catena organizzativa unica nel suo genere, che ne garantisce la consegna entro 120 ore dalla produzione. Al momento il sito di Ivrea è uno dei 3 stabilimenti al mondo, 2 dei quali in Europa, nonché unico in Italia, in grado di produrre e distribuire in tutto il mondo questa tipologia di terapie.

(Adnk/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492
20-Oct-2023 16:14

Salute

Novartis investe in Piemonte, 100 mln per ampliare il polo di Ivrea

20 Ottobre 2023



IVREA (ITALPRESS) – Novartis investe in Piemonte e rafforza la sua presenza sul territorio con l'ampliamento del polo di Ivrea, fiore all'occhiello per l'Italia nell'innovazione oncologica, situato presso il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa. Inaugurato un nuovo stabilimento, su cui andrà un investimento di 84 milioni di euro nei prossimi 3 anni, per potenziare le attività di ricerca, sviluppo e produzione di radiofarmaci a scopo terapeutico, in particolare nel tumore alla prostata. Stanziati ulteriori 20 milioni di euro per la costruzione di un nuovo edificio che ospiterà la produzione di prodotti diagnostici, oltre che attività di ricerca e sviluppo.

Il polo di Novartis rappresenta l'ultima frontiera della medicina nucleare di precisione in oncologia, con un approccio innovativo basato sui radioligandi, ossia radiofarmaci in grado di riconoscere selettivamente le cellule tumorali ed eliminarle attraverso l'uso di particelle radioattive, senza danneggiare le cellule sane. Un'innovazione che affonda le sue radici nella ricerca Made in Italy, svolta proprio a Colletterto Giacosa da Advanced Accelerator Applications (AdAcAp), realtà all'avanguardia del Gruppo Novartis che ha sviluppato le prime terapie con radiofarmaci al mondo. Qui, infatti, è stato scoperto e sviluppato il primo farmaco a base di radioligandi che è stato approvato e immesso in commercio in Europa e negli USA (anno 2017) per il trattamento di un tumore raro neuroendocrino; cui è seguita l'approvazione FDA e EMA (anno 2022) per la prima terapia di questo genere indicata per il trattamento del carcinoma prostatico progressivo metastatico resistente alla castrazione e PSMA-positivo. Il programma di sperimentazioni di Novartis nell'ambito della medicina nucleare di precisione con i radioligandi si sta concentrando su altre neoplasie, alcune delle quali considerate big killer, come il tumore al seno e al polmone.

"Oggi si riconferma quanto il nostro Paese abbia i numeri per attrarre risorse ed essere competitivo a livello europeo e mondiale in un settore particolare come quello delle Scienze della Vita, che richiede grande professionalità e know-how specifici – commenta Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica dell'Italia -. Questo si traduce in un beneficio che nel medio-lungo periodo favorisce la crescita non solo a livello economico, ma anche sociale oltre che scientifico. Il Governo sta lavorando senza sosta per far sì che le aziende continuino a investire nel nostro Paese come punto di riferimento nel panorama mondiale, aperto all'innovazione e al talento. Sono inoltre orgoglioso di come la mia regione di origine, il Piemonte, si posizioni da leader nel contesto internazionale per ricerca e produzione di terapie altamente innovative e che possono davvero cambiare la vita delle persone che affrontano un tumore".

La produzione e logistica delle terapie con radioligandi richiedono un assetto organizzativo strutturato e rigoroso: il processo produttivo viene avviato di volta in volta per il singolo paziente, per il quale viene attivata una catena organizzativa unica nel suo genere, che ne garantisce la consegna entro 120 ore dalla produzione. Al momento il sito di Ivrea è uno dei 3 stabilimenti al mondo, 2 dei quali in Europa – nonché unico in Italia – in grado di produrre e distribuire in tutto il mondo questa tipologia di terapie. L'azienda inaugura un nuovo stabilimento per la medicina nucleare di precisione contro i tumori, con l'obiettivo di potenziare le strutture produttive già esistenti, oltre ad allargare gli spazi dedicati alla ricerca e sviluppo. La superficie complessiva è di 3.000 metri quadri, di cui 2.200 metri quadri sono dedicati alle funzioni produttive e 800 metri quadri agli uffici. Sul sito inaugurato è previsto un investimento di 84 milioni di Euro nei prossimi 3 anni, per sostenere e ampliare la produzione di terapie a base di radiofarmaci innovativi. L'investimento consentirà di aumentare la produzione di oltre il 20% e quindi la quota di fatturato generato dall'export dal 60 al 90%. Inoltre, è previsto un aumento del 40% dei posti di lavoro entro il 2023.


"Iniziative come queste confermano l'importanza delle scelte e delle azioni messe in campo dalla Regione Piemonte per favorire la creazione di un ecosistema di innovazione virtuoso, di cui il Bioindustry Park è un esempio, accanto al ricco patrimonio di poli universitari, centri di ricerca e di eccellenza nel settore sanitario e farmaceutico che il Piemonte possiede – evidenzia Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte -. Una rete d'eccellenza che in futuro potrà contare anche sul nuovo Parco della Salute come luogo di innovazione sanitaria. Riteniamo che sia importante continuare a valorizzare la collaborazione tra pubblico e privato e continuare a lavorare affinché nuove opportunità, come quella che oggi salutiamo grazie a Novartis, possano crearsi per lo sviluppo dei territori. Condividiamo in questo senso anche l'impegno e la volontà di dare piena attuazione in Piemonte al nuovo Piano Oncologico Nazionale".

La scelta dell'ampliamento deriva dal fatto che, fin dalla sua fondazione, questa sede ha costituito un centro di eccellenza ed è stata un punto di riferimento per la ricerca e sviluppo di tutto il Gruppo Novartis. La strategia dell'azienda, quindi, è quella di rafforzare in modo significativo il polo piemontese, capace di attrarre importanti investimenti esteri, dato il ruolo di primaria importanza che esso ha assunto sui mercati globali, perché sede di eccellenza manifatturiera a beneficio della crescita del Paese. In questo sito infatti ricade la produzione non solo per il mercato italiano, ma anche per Europa, USA, Canada, Giappone, Cina, Corea del Sud, Singapore e Taiwan, con prospettive di business anche per i paesi sudamericani. Si calcola che, nel 2022, oltre il 75% della produzione è stata destinata all'estero. La strategia prevede inoltre di potenziare ulteriormente il polo di Colletterto Giacosa nel prossimo futuro. Infatti, sempre nell'ottica di rafforzare il ruolo del Polo italiano nel campo dello sviluppo e produzione di radiofarmaci, Novartis ha già stanziato altri 20 milioni di euro per la costruzione di un nuovo edificio, che ospiterà le attività di Molecular Imaging, dedicata allo sviluppo e produzione di marcatori per la diagnostica per immagini di precisione e che permette ai medici di individuare le cellule tumorali, scegliere le terapie personalizzate e monitorare i progressi della terapia.

"Oggi si conferma l'impegno concreto di Novartis nel guidare l'innovazione in oncologia attraverso lo sviluppo di piattaforme terapeutiche innovative – come i radioligandi – che rappresentano un unicum nel panorama italiano e internazionale, non solo a livello terapeutico, ma anche a livello di produzione e distribuzione – commenta Valentino Confalone, Country President e Amministratore delegato di Novartis Italia -. Un impegno ad investire in Italia da un lato valorizzando l'altissima professionalità italiana, dall'altro aumentando la competitività del settore nell'ambito europeo e mondiale. In questo contesto, abbiamo confermato alla Regione Piemonte la nostra volontà e l'impegno a dare concreta attuazione anche in questo territorio al Piano Oncologico Nazionale, di recente approvato dal Ministero della Salute".

[TGR](#) Piemonte Torino Cuneo Alessandria Novara Asti Biella Vercelli VCO Redazioni Tgr Roma 26° 16° Rai

Temi Caldi → "Leonardo" IL SITO DEL TG SCIENTIFICO



TGR | 21 Ott 2023
Edizione delle ore 14:00
 Prossima edizione in diretta alle
 ore 14:00

Condividi

LINK: <https://www.rainews.it/tgr/piemonte/video/2023/10/novartis-investimento-milionario-nella-lotta-ai-tumori--85b0b9a5-4717-4562-8055-34116d70f422.html>


ATTIVA AUDIO

SALUTE > FARMACI > MEDICINA ALTERNATIVA

Colletterto Giacosa (To)

Novartis, investimento milionario nella lotta ai tumori

Oltre cento milioni di euro spesi per un nuovo stabilimento e nuove assunzioni per la casa farmaceutica, che punta a aprire un nuovo importante capitolo nelle terapie oncologiche

© 21/10/2023 di Dario Moricone, montaggio Dario Fogu

Condividi

Investimenti per **104 milioni di euro** nei prossimi 3 anni e un nuovo stabilimento di 3000 metri quadrati. **Novartis** amplia le proprie strutture all'interno del **Bioindustry park di Colletterto Giacosa** per migliorare ricerca e produzione di terapie oncologiche innovative.

Una ricerca che all'interno del Bioindustry park è nata e si è sviluppata a partire dal 2002. Al momento sono 135 i dipendenti e sono previste **oltre 50 assunzioni**. La speranza è che da qui possa aprirsi un nuovo importante capitolo della lotta al tumore.

Nel servizio le interviste a **Valentino Confalone**, Country President Novartis Italia; a **Giancarlo Benelli**, A.D. Advanced accelerator applications; e a **Fiorella Altruda**, Presidente Bioindustry Park

Video Novartis amplia il polo dell'innovazione oncologica di Ivrea



Salute Pubblicità

Novartis amplia il polo dell'innovazione oncologica di Ivrea

23 ottobre 2023

[f](#) [x](#) [in](#) ...

IVREA (ITALPRESS) - Novartis investe oltre 100 milioni in Piemonte e rafforza la sua presenza sul territorio con l'ampliamento del polo di Ivrea, fiore all'occhiello per l'Italia nell'innovazione oncologica, situato presso il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa. Inaugurato un nuovo stabilimento da 3mila metri quadri, su cui andrà un investimento di 84 milioni nei prossimi 3 anni per potenziare le attività di ricerca, sviluppo e produzione di radiofarmaci a scopo terapeutico, in particolare nel tumore alla prostata. Stanziati altri 20 milioni per la costruzione di un nuovo edificio che ospiterà la produzione di prodotti diagnostici. [xb4/lsc/mrv](#)

LINK: <https://www.pharmastar.it/pharmastar/v//business/bioindustry-park-di-ivrea-importanza-dellampliamento-del-sito-produttivo-di-radiofarmaci-di-novartis-11336>

PHARMASTAR TV

Bioindustry Park di Ivrea: importanza dell'ampliamento del sito produttivo di radiofarmaci di Novartis

Novartis investe in Piemonte per l'innovazione oncologica

Ampliato il polo di Ivrea centro di eccellenza in Italia

Prof.ssa Fiorella Altruda

Novartis inaugura il Bioindustry Park di Colleretto Giacosa

Inaugurato presso il Bioindustry Park Silvano Fumero SpA Società Benefit il nuovo stabilimento di Novartis per la ricerca, sviluppo e produzione di radiofarmaci. All'inaugurazione era presente anche la Presidente del Bioindustry Park, la Prof.ssa Fiorella Altruda, che ha sottolineato il valore dell'ampliamento del centro Novartis per l'innovazione della cura del cancro nel contesto del Parco, facilitatore di sinergie e innovazione nel campo delle scienze della vita.

24-10-2023

Tags: ivrea, colletterto giacosa, novartis, advanced accelerator applications, radiofarmaci, radiofarmaci

Rimani aggiornato sul video di PharmaStar. Iscriviti ora al canale YouTube, basta un Click! **YouTube** 31K

LINK: <https://www.pharmastar.it/pharmastar/v//business/novartis-investe-in-piemonte-oltre-100-milioni-per-ampliare-il-polo-dei-radiofarmaci-11334>

PHARMASTAR TV

Novartis investe in Piemonte oltre 100 milioni per ampliare il polo dei radiofarmaci

Novartis investe in Piemonte per l'innovazione oncologica

Ampliato il polo di Ivrea centro di eccellenza

Giancarlo Benelli

Novartis inaugura il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa

Novartis investe in Piemonte e rafforza la sua presenza sul territorio con l'ampliamento del polo di Ivrea, fiore all'occhiello per l'Italia nell'innovazione oncologica. Inaugurato un nuovo stabilimento di 3.000 metri quadri, su cui andrà un investimento di 84 milioni di Euro nei prossimi 3 anni, per potenziare le attività di ricerca, sviluppo e produzione di radiofarmaci a scopo terapeutico, in particolare nel tumore alla prostata. Ne abbiamo parlato con Giancarlo Benelli, RLT Head of international Markets Advanced Accelerator Applications, a Novartis Company.

24-10-2023

Tags: ivrea, colletterto giacosa, novartis, advanced accelerator applications, radiofarmaci, radiofarmaci

Rimani aggiornato sul video di PharmaStar. Iscriviti ora al canale YouTube, basta un Click! **YouTube** 31K

Farmaceutica

Novartis investe 100 milioni
su Ivrea e amplia l'impianto —p.14

Novartis amplia il sito di Ivrea: 100 milioni per ricerca e produzione

L'Italia, con 1.800 dipendenti e cinque stabilimenti produttivi, è un hub chiave per la multinazionale svizzera

Il nuovo stabilimento

L'intervento fa aumentare del 40% il numero degli addetti: salgono da 124 a 179

Filomena Greco

TORINO

Un investimento da 100 milioni di euro per aumentare del 20% la capacità produttiva del sito alle porte di Ivrea, all'interno del Bioindustry Park di Colletterto Giacosa. Lo annuncia Novartis, uno dei player principali in Italia nel settore biomedicale. Il nuovo plant misura 3mila metri quadri, 2.200 dei quali per la produzione, il resto destinati alla ricerca, con un impatto occupazionale che fa aumentare del 40% il numero di addetti, da 124 a 179 persone.

L'Italia, con 1.800 dipendenti e cinque stabilimenti produttivi, rappresenta un hub importante per la multinazionale svizzera e il sito piemontese, in particolare, vanta una specializzazione nella produzione di radiofarmaci (radioligandi) impiegati in oncologia. Si tratta di una delle frontiere più innovative della medicina di precisione, basata su farmaci ca-

paci di riconoscere e colpire selettivamente le cellule malate e preservare quelle sane. Una innovazione che affonda le sue radici nella ricerca Made in Italy svolta dall'Advanced Accelerator Applications, società fondata da Stefano Buono e parte del gruppo Novartis dal 2018, tra le prime aziende al mondo a sviluppare terapie oncologiche a base di radiofarmaci. «Quello di Colletterto Giacosa è un polo di ricerca avanzato - spiega Valentino Confalone, Country president e amministratore delegato di Novartis Italia - e al contempo una realtà produttiva globale, che esporta quasi l'80% della sua produzione. Lo abbiamo fatto anche durante il Covid, per garantire le terapie ai pazienti in tutto il mondo». L'investimento nel nuovo stabilimento - «la presenza di un cluster per l'industria farmaceutica efficiente ha convinto la casa madre a continuare ad investire qui» aggiunge Confalone - conferma il sito di Ivrea come punto di riferimento per la produzione e l'esportazione delle terapie con radioligandi sui mercati globali. Una attenzione particolare poi è riservata alle attività di ricerca e sviluppo e alla realizzazione di un nuovo edificio - 20 milioni sul totale investito - che ospiterà la produzione di prodotti diagnostici.

Novartis investe in Italia circa 70 milioni di euro all'anno in ricerca e nuovi trial, «siamo la prima azienda - aggiunge Confalone -

con oltre 290 trial clinici attivi in questo momento». Dunque una presenza importante sia sul fronte della ricerca che della produzione vera e propria. Ad Ivrea, in particolare, si realizza un farmaco innovativo a base di Lutezio per il trattamento di alcune tipologie di tumore in stato avanzato, spedito in tutto il mondo. Il valore della produzione ammonta a 170 milioni, 130 dei quali sono destinati alle esportazioni.

«Dal punto di vista produttivo l'industria biomedicale made in Italy se la gioca con i più grandi, come Germania e Francia - spiega Confalone - dove invece abbiamo fatto più fatica in questi anni è l'attrazione di risorse per la ricerca perché i tempi di approvazione e implementazione degli studi in Italia sono più lenti». A tal proposito la scommessa è di poter accelerare grazie alla nuova normativa varata a inizio anno e che implementa la normativa europea per accelerare e semplificare gli iter burocratici. «Credo che l'Italia potrà recuperare nei ranking internazionali» si augura Confalone. «L'Italia deve farsi valere sull'alta qualità e sul valore della ricerca» sottolinea il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin intervenuto alla cerimonia del taglio del nastro. Mentre il presidente del Piemonte, Alberto Cirio, rilancia il progetto del Parco della Salute, sbloccato dopo anni, «si tratta del più importante investimento nel settore della sanità nella regione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ECONOMIA

In Canavese il polo per la medicina di precisione Investiti 100 milioni

ALESSANDRO PREVIATI



Più di cento milioni d'investimento, cinquanta posti di lavoro in più, la prospettiva di crescere ancora grazie alla preziosa sinergia con il «Bioindustry Park». — PAGINA 47

Nel Bioindustry Park alle porte di Ivrea verrà sviluppata la produzione dei farmaci innovativi per la radioterapia contro i tumori alla prostata

Polo per la medicina nucleare di precisione Novartis investe 100 milioni in Canavese

VALENTINO CONFALONE
AMMINISTRATORE DELEGATO
DI NOVARTIS ITALIA



Confermiamo l'impegno a sviluppare piattaforme che rappresentano un unicum in Italia
ALESSANDRO PREVIATI

P iù di cento milioni d'investimento, cinquanta posti di lavoro in più, la prospettiva di crescere ancora grazie alla preziosa sinergia con il «Bioindustry Park». Ieri pomeriggio, alla presenza del ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto, Novartis ha inaugurato il nuovo stabilimento di Colletterto Giacosa, nel Canavese.

L'obiettivo dell'azienda è rafforzare in Piemonte lo sviluppo e la produzione di radiofarmaci a scopo terapeutico, in particolare del tumore alla prostata. Per questo sono stati messi a bilancio 84 milioni di euro nei prossimi tre anni e ulteriori 20 saranno destinati alla costruzione di un nuovo edificio che ospiterà la produzione di prodotti diagnostici, oltre che attività di ricerca e sviluppo. «Confermiamo l'impegno di Novartis nel guidare l'innovazione in oncologia attra-

verso lo sviluppo di piattaforme terapeutiche innovative, come i radioligandi, che rappresentano un unicum nel panorama internazionale», sottolinea Valentino Confalone, ad di Novartis Italia. Il polo rappresenta l'ultima frontiera della medicina nucleare di precisione in oncologia, con un approccio innovativo basato sui radioligandi, ossia radiofarmaci in grado di riconoscere le cellule tumorali ed eliminarle attraverso l'uso di particelle radioattive, senza danneggiare le cellule sane. Un'innovazione «Made in Italy», nata proprio a Colletterto Giacosa con «Advanced Accelerator Applications», sempre del Gruppo Novartis, che ha sviluppato le prime terapie con radiofarmaci al mondo. Ora il programma di sperimentazioni si sta concentrando sul tumore al seno e al polmone. «Abbiamo confermato alla Regione la nostra volontà e l'impegno a dare concreta attuazione anche in questo territorio al Piano Oncologico Nazionale, di recente approvato dal Ministero della Salute», ha sottolineato Confalone. Parole accolte con favore dal presidente della Regione, Alberto Cirio: «È importante continuare a valorizzare la collaborazione tra pubblico e privato. Si è creato un ecosistema di innovazione di cui il Bioindustry Park è un esempio».

L'ampliamento di Novartis si estende su 3000 metri quadrati, di cui 2200 dedicati alle funzioni produttive e 800 agli uffici; consentirà di aumentare la produzione di oltre il 20% e quindi la quota di fatturato generato dall'export dal 60 al 90%. «La continuità degli investimenti di Novartis nel parco dove la tecnologia con radioligandi è nata a partire dal 2002, è di importanza primaria per il territorio – sottolinea Fiorella Altruda, presidente del Bioindustry Park – per le opportunità occupazionali che l'ampliamento potrà offrire ai giovani e perché dimostra che qui, nel Piemonte “del fare”, possono crescere innovazioni di successo». La produzione di Novartis a Colletterto Giacosa, tra l'altro, è unica al mondo: le terapie con radioligandi, infatti, richiedono un assetto organizzativo estremamente preciso. Il processo produttivo viene avviato di volta in volta per il singolo paziente, per il quale viene attivata una procedura che garantisce la consegna del farmaco entro 120 ore dalla produzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ampliamento del Bioindustry Park

03041

03041

**Novartis investe 100 milioni
nel Polo del Canavese
per la ricerca sul cancro****di Cristina Palazzo**

Nel cuore del Canavese si punta sull'innovazione oncologica. L'azienda farmaceutica Novartis ha annunciato l'ampliamento del polo nel Bioindustry Park, a Colletterto Giacosa, con l'inaugurazione di un nuovo stabilimento di 3mila mq. Oltre 100 milioni di euro, di cui 20 alla ricerca, che innescheranno un aumento della capacità produttiva del 20% e 50 nuove assunzioni. «L'investimento conferma l'impegno rispetto al sistema economico e della ricerca italiana da parte di Novartis nell'area dei radioligandi di cui questo stabilimento è fiore all'occhiello», spiega Valentino Confalone, country president di Novartis Italia. È a Colletterto Giacosa che si sono sviluppate le terapie oncologiche innovative a base di radiofarmaci, in particolare sui radioligandi in grado di riconoscere selettivamente le cellule tumorali ed eliminarle attraverso l'uso di par-

ticelle radioattive. La ricerca è stata svolta nel polo dall'Advanced Accelerator Applications, idea dello scienziato Stefano Buono. «Con questo investimento - aggiunge - arriveremo a una capacità di esportazione del 90%: da qui già produciamo per tutta Europa, Stati Uniti, Giappone, Sud Corea, Cina, Singapore e Taiwan. Dalla produzione alla consegna di questi farmaci c'è un ciclo massimo di 120 ore, per questo la vicinanza con Malpensa è strategica, anche se sarebbe più facile se Caselle fosse potenziato». L'investimento aumenterà anche l'indotto che già, stima, sarebbe di 25 milioni di euro all'anno. «La grande sfida - conclude - è riuscire a fare innovazione in un contesto dal punto di vista regolatorio e degli investimenti sempre più complessi per il settore in generale». All'inaugurazione dello stabilimento c'era il ministro dell'Ambiente Fratin «soddisfatto di come la mia regione si posizioni da leader nel

contesto internazionale per ricerca e produzione di terapie altamente innovative e che possono davvero cambiare la vita delle persone che affrontano un tumore». Con la Regione Piemonte l'azienda sta lavorando per trovare una modalità di implementazione del piano oncologico regionale. «Iniziative come queste - commenta il presidente Cirio - confermano l'importanza delle azioni messe in campo dalla Regione per favorire la creazione di un ecosistema di innovazione virtuoso, di cui il Bioindustry Park è un esempio». Presente anche la presidente del Bioindustry Park Fiorella Altruda per cui «la continuità degli investimenti di Novartis è di importanza primaria per il territorio: per le opportunità occupazionali che l'ampliamento potrà offrire ai giovani e perché dimostra che qui, nel Piemonte "del fare" possono crescere innovazioni di successo a partire dalla ricerca, per favorire la produzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Eccellenza** Il Bioindustry Park a Colletterto Giacosa



Ivrea Al Bioindustry Park Novartis, 100 milioni sulla ricerca oncologica

Novartis punta sul Piemonte. La multinazionale farmaceutica svizzera rafforza la sua presenza sul territorio, attraverso l'ampliamento del polo di Ivrea. a pagina 8 **Depascale**

Novartis investe altri 100 milioni sulla ricerca oncologica a Ivrea

Apri lo stabilimento al Bioindustry Park, presto altri spazi per laboratori e produzione

Novartis punta sul Piemonte. La multinazionale farmaceutica svizzera ha deciso di rafforzare la sua presenza sul territorio, attraverso l'ampliamento del polo di Ivrea, fiore all'occhiello per l'Italia nell'innovazione oncologica, nel Bioindustry Park di Colletterto Giacosa. Ieri è stato inaugurato un nuovo stabilimento, su cui andrà un investimento di 84 milioni nei prossimi tre anni, per potenziare le attività di ricerca, sviluppo e produzione di radiofarmaci, come l'innovativa terapia con radioligandi, in particolare nel tumore alla prostata. Stanziati poi altri 20 milioni per la costruzione di un edificio, che andrà a ospitare la produzione di prodotti diagnostici, oltre che attività di ricerca e sviluppo. Un investimento che poggia sulla presenza sul territorio di Aaa, la società di prodotti diagnostici fondata dallo scienziato-imprenditore Stefano Buono e acquistata da Novartis nel

2018, che ha così deciso di puntare sul Bioindustry Park per sviluppare i suoi progetti sulle terapie oncologiche.

«Oggi si riconferma quanto il nostro Paese abbia i numeri per attrarre risorse ed essere competitivo a livello europeo e mondiale in un settore che richiede grande professionalità e know-how specifici», ha commentato il Ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, presente all'inaugurazione insieme al presidente della regione Alberto Cirio, al presidente di Novartis Italia Valentino Confalone, alla presidente del Bioindustry Park Fiorella Altruda e a Giancarlo Benelli, responsabile applicazioni avanzate nei mercati finanziari di Novartis.

«Il governo — ha continuato Pichetto — sta lavorando senza sosta per far sì che le aziende continuino a investire nel nostro Paese. Sono poi orgoglioso di come il Piemonte si posizioni da leader nel contesto internazionale per ricerca e produzione di te-

rapie altamente innovative e che possono davvero cambiare la vita delle persone che affrontano un tumore».

Lo stabilimento è l'unico in Italia e il terzo nel mondo in grado di produrre e distribuire la terapia con radioligandi: «Iniziativa come queste confermano l'importanza delle scelte e delle azioni messe in campo dalla Regione per favorire la creazione di un ecosistema di innovazione virtuoso, una rete d'eccellenza che in futuro potrà contare anche sul nuovo Parco della Salute come luogo di innovazione sanitaria», ha dichiarato il presidente del Piemonte Alberto Cirio. L'investimento consentirà di aumentare la produzione di oltre il 20% e quindi la quota di fatturato generato dall'export dal 60 al 90%. Inoltre, è previsto un aumento del 40% dei posti di lavoro entro il 2023. Un bel colpo per il sistema Piemonte.

Davide Depascale

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Novartis, 100 milioni per l'oncologia hi-tech

► Novartis investe con uno stanziamento di oltre 100 milioni per ampliare il polo di Ivrea (in Piemonte), punto di riferimento italiano nell'innovazione oncologica, situato presso il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa. L'azienda ha inaugurato uno stabilimento di 3 mila metri quadri, con investimenti di 84 milioni nei prossimi 3 anni.



NOVARTIS

Investe 84 milioni nel Torinese

Taglio del nastro ieri a Collettero Giacosa, nel torinese, per il nuovo stabilimento di Novartis, all'interno del Bioindustry Park, che amplia il polo dell'innovazione oncologica. Presente il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto. L'azienda investirà 84 milioni nei prossimi tre anni.



COLLERETTO GIACOSA

Le terapie che uccidono il cancro prodotte qui Soldi e posti di lavoro

Novartis investe 100 milioni al Bioparco, ci saranno 50 nuovi impieghi

Ottantaquattro milioni di euro investiti in un nuovo stabilimento da 3mila mq dove sarà potenziata del 20% la produzione di terapie oncologiche innovative a base di radiofarmaci. E altri venti milioni per la costruzione di un nuovo edificio che ospiterà invece la produzione di prodotti diagnostici, e spazi per la ricerca e sviluppo. Cinquanta i posti di lavoro in più rispetto ai 124 attualmente operanti in seno a Novartis, all'interno

del suo insediamento già presente al bioindustry park di Colletterto Giacosa. Non una promessa, né un auspicio. Ma una realtà che accredita ulteriormente il Canavese, con il Bioparco e grazie a Novartis, tra i territori più innovativi dal punto di vista del biomedicale e delle scienze umane. Lo stabilimento è stato inaugurato ieri dai vertici di Novartis. Presente il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin. **BOMBONATO / PAG. 9**



La giornata in Novartis

la Sentinella del Canavese

EDIZIONE VENERDI' 21 OTTOBRE 2023

CLT0

www.sentinella.it

EDIZIONE VENERDI' 21 OTTOBRE 2023

CLT0

www.sentinella.it

EDIZIONE VENERDI' 21 OTTOBRE 2023

CLT0

www.sentinella.it

EDIZIONE VENERDI' 21 OTTOBRE 2023

CLT0

www.sentinella.it

Le terapie che uccidono il cancro prodotte qui Soldi e posti di lavoro

Novartis investe 100 milioni al Bioparco, ci saranno 50 nuovi impieghi

Ottantaquattro milioni di euro investiti in un nuovo stabilimento da 3mila mq dove sarà potenziata del 20% la produzione di terapie oncologiche innovative a base di radiofarmaci. E altri venti milioni per la costruzione di un nuovo edificio che ospiterà invece la produzione di prodotti diagnostici, e spazi per la ricerca e sviluppo. Cinquanta i posti di lavoro in più rispetto ai 124 attualmente operanti in seno a Novartis, all'interno



La giornata in Novartis

Treni, stop dal 3 gennaio Niente corse per tre anni

Il servizio di identificazione della linea ferroviaria Ansa-Ivrea gestito da 80 partitanti il 3 gennaio e il condizionalismo di cronisti del 2024. Gli annuali 44 treni giornalieri verranno completamente sostituiti con 98 corse



La giornata in Novartis

Cura e amore per il paese Le associazioni si aiutano

Ad aprire gli abitanti di Andrate, circa 500 persone, il lavoro per il proprio paese, la cura che tutti meritano nel proprio paese e far conoscere le realtà del Canavese del paese. Le associazioni si sono messe, anzi. La comunità è



Plantarone

Dieci concerti da novembre a maggio Ecco la stagione

Si combatterà con ardenti colture sonore di film e canzoni del Novecento. Oltre ai classici anche un omaggio a Lucio Dalla. **FRAG. 17**

STORIE DAL TERRITORIO

Da Castellamonte a produttore di champagne

Un Vespa club in stile olivettiano 70 anni di passione

Un'azienda di famiglia di lunga data, fa da passione e di impegno, che ha portato alla nascita nel 2010 di Alberto Marasco Champagne. È il vignone d'occasione che ha fondato la propria Alberta Marasco. Tra le sue vite sono vitigni, la sua preferita è quella di bianco all'anima degli Albi. **PAG. 13**

24H 0125 634034

Cavallari

CAVALLARI SERVIZI D'ULTIMO SOGGIORNO

INEREA Via Torino, 3 BOLLINGO (TO) Cavallari, 3 www.cavallari.com

COLLERETTO GIACOSA

Novartis inaugura il centro di eccellenza per i farmaci anti-cancro al Bioparco

Taglio del nastro per un nuovo stabilimento da 84 milioni, altri 20 per diagnostica e ricerca. Cinquanta nuovi posti di lavoro

Simona Bombonato
/ COLLERETTO GIACOSA

Ottantaquattro milioni di euro investiti su un nuovo stabilimento da 3mila metri quadri dove sarà potenziata del 20% la produzione di terapie oncologiche innovative a base di radiofarmaci. E altri venti milioni per la costruzione di un nuovo edificio che ospiterà invece la produzione di prodotti diagnostici, e spazi per la ricerca e sviluppo. Cinquanta i posti di lavoro in più rispetto ai 124 attualmente operativi in seno a Novartis, all'interno del suo insediamento già presente al Bioindustry park di Colletterto Giacosa. Non una promessa, né un auspicio. Ma una realtà che accredita ulteriormente il Canavese, con il Bioparco e grazie a Novartis, tra i territori più innovativi dal punto di vista del biomedicale e delle scienze umane; centro di eccellenza in Italia e nel mondo per l'innovazione oncologica a base di radioligandi.

Il nuovo stabilimento è stato inaugurato ieri, venerdì, dai vertici di Novartis davanti ai principali referenti istituzionali nazionali e regionali. Presente il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, in collegamento il governatore della Regione, Alberto Cirio. E poi la presidente del Bioparco Fiorella Altruda, l'Ad Alberta Pasquero, il mondo delle Università del Piemonte, Confindustria Piemonte e Canavese, i sindaci di Ivrea, Colletterto Giacosa, Pavone, l'assessore regionale allo Sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese Andrea Tronzano, l'onorevole Alessandro Giglio Vigna, Andrea Cane (vicepresidente della IV Commissione regionale Sanità), il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, i referenti della Camera

di commercio di Torino. È con il saluto del ministro alla Salute Orazio Schillaci, assente per motivi istituzionali.

TECNOLOGIA DI FRONTIERA

Innovazione significa tecnologia, infrastrutture, ma anche persone, talenti. Valentino Confalone, country president di Novartis Italia, lo ha spiegato così: «Come Paese non possiamo competere solo sulla standardizzazione e sui costi. Dobbiamo competere sull'innovazione – ha sottolineato in apertura – il bello di questo sito è che riguarda una tecnologia di frontiera. Sia dal punto di vista manifatturiero-produttivo, sia dal punto di vista della ricerca clinica e di impatto sui pazienti». Stiamo parlando infatti «di terapie innovative in un'area come quella dell'oncologia, evidentemente super importante per il sistema sanitario e i cittadini». Perché proprio in Piemonte è sembrato un passo naturale, ha aggiunto. «C'è una storia che collega i radioligandi a questa terra – ancora Confalone –: lo scienziato Stefano Buono di fatto ha avviato qui la ricerca sull'applicazione della tecnologia sui radioligandi, parliamo di un piemontese che continua a operare e che ha creato un nucleo di collegamento con questo territorio, al quale si aggiunge una collaborazione estremamente positiva con le istituzioni, la Regione, l'accademia, le università, gli istituti di ricerca. Questo ha consentito di trovare un hummus perfetto da punto di vista delle competenze per una tecnologia che richiede grandi capacità specifiche: in questo sito gran parte del personale Novartis Adacap è giovane e molto qualificato, stiamo parlando di ingegneri, farmacisti, chimici, biologi, tecnici. A questo si aggiunge poi che la regione da que-

st'area si trova favorita dalla vicinanza con l'autostrada, l'aeroporto. E questo permette di ottimizzare la logistica».

RADIOFARMACI: COSA SONO

Un radioligando è composto da una particella radioattiva che rilascia radiazioni terapeutiche che colpiscono le cellule tumorali, causandone la morte, e una molecola in grado di riconoscere e legarsi alle cellule tumorali. Hanno un grado di selettività terapeutica superiore alla chemioterapia e all'immunoterapia. Il Bioparco, in questo senso, ne è stato pioniere. Qui infatti, con Stefano Buono, è stato sviluppato nel 2017 il primo radiofarmaco a base di Lutetio-177, oggi in uso nella cura dei tumori neuroendocrini. A dicembre 2022, Lutetio-177 vipivotide tetraxetan ha ottenuto l'approvazione in Usa e Europa per il trattamento del carcinoma prostatico progressivo metastatico resistente alla castrazione e PSMA-positivo. Non solo. Ad oggi, lo stabilimento di Colletterto è l'unico in Europa a produrre questo radiofarmaco, che viene successivamente esportato in Europa, in Usa, Canada, Giappone, Sud Corea, Cina, Singapore e Taiwan, per un controvalore di 170 milioni di euro di produzione di cui 130 milioni derivanti dalle esportazioni. La logistica efficiente citata da Confalone è prioritaria: la somministrazione al paziente deve avvenire entro 120 ore, un tempo brevissimo. I radiofarmaci Novartis, per loro natura, devono essere preparati ad hoc per ogni singolo paziente e non possono essere stoccati in magazzino. «Un bellissimo esempio di partnership pubblico-privato che funziona – ancora Confalone –. Come per esempio sui tempi per le autorizzazioni, cosa non banale in un Paese



Il momento del taglio del nastro del nuovo stabilimento Novartis a Colletterto

come il nostro. Grazie alla collaborazione con la Regione e con il Bioparco, nelle istituzioni abbiamo trovato alleati determinanti per attrarre qui, e non in altri Paesi, gli investimenti della nostra casa madre».

SOLO NEL 2019 QUI ERA TUTTA ERBA

Un entusiasta Giancarlo Benelli, di Adacap Novartis, si è poi soffermato sui tempi in cui tutto è andato in porto, prima di entrare nel merito dei trattamenti. «Nel 2019, quando sono arrivato a Colletterto come Ad di Adacap, dove adesso vedete il nuovo stabilimento c'era un prato. Ricordo di aver detto: mi piacerebbe fare qui un centro di eccellenza europea nella produzione di questi farmaci». Sembrava impossibile, c'è stato il Covid, «ma adesso siamo qui». In questo senso «ho trovato una collaborazione pubblico-privato difficile da riscontrare altrove». E poi «vorrei ringraziare il mio team, perché è grazie alla loro passione se abbiamo convinto il nostro interlocutore globale che questo era ed è il posto ideale per potenziare la produzione». Per i non tecnici Benelli ha

usato una metafora. «Il tumore è come una porta con una serratura specifica. Noi qui produciamo un farmaco che apre esattamente quella serratura. All'interno di questa molecola, mettiamo un isotopo radioattivo che rilascia un'energia positiva che uccide solo quella cellula tumorale. Significa che la malattia viene colpita in modo selettivo, non usando un processo metabolico-chimico, ma un processo fisico di rilascio di energia, che quindi non ha tutti quegli effetti collaterali che sono ahimè famosi per altri trattamenti, come la chemioterapia. Ecco perché crediamo che l'espansione di questa piattaforma sarà molto utile: perché la domanda da parte dai pazienti sarà molto ampia. Non certo che anche per altri tipi di tumori avremo la chiave giusta per aprire le diverse serrature. E questo grazie al nuovo stabilimento di ricerca poco più in là e alla capacità di produzione del palazzo qui dietro».

GOVERNANCE PUBBLICO-PRIVATO

Anche la presidente Fiorella Altruda ha sottolineato il valore dell'ampliamento

del centro di eccellenza Novartis per l'innovazione della cura del cancro nel contesto del Bioindustry park: «La continuità degli investimenti di Novartis nel Parco dove la tecnologia con radioligandi è nata e si è sviluppata a partire dal 2002, è di importanza primaria per il territorio: per le opportunità occupazionali che l'ampliamento potrà offrire ai giovani e perché dimostra che qui, nel Piemonte "del fare" possono crescere innovazioni di successo a partire dalla ricerca, per favorire la produzione». Un risultato «frutto della capacità del Bioindustry park di essere attrattivo per le aziende e per importanti investimenti che, grazie al modello efficace di governance pubblico-privato, possono essere valorizzati al meglio a favore della collettività». Così il ministro Pichetto Fratin: «Sono orgoglioso di come la mia regione di origine, il Piemonte, si posizioni da leader nel contesto internazionale per ricerca e produzione di terapie altamente innovative, che possono davvero cambiare la vita delle persone che affrontano un tumore».

Novartis investe altri 104 milioni nel polo di Ivrea

Oncologia di eccellenza nel mondo: molecole consegnate in 120 ore su misura per ogni paziente

*Obiettivo la produzione
di radiofarmaci:
i radioligandi sono
in grado di distruggere
solo la cellula tumorale*

■ Novartis investe in Piemonte e rafforza la sua presenza sul territorio con l'ampliamento del polo di Ivrea, fiore all'occhiello per l'Italia nell'innovazione oncologica, situato presso il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa. Inaugurato un nuovo stabilimento, su cui andrà un investimento di 84 milioni di euro nei prossimi 3 anni, per potenziare le attività di ricerca, sviluppo e produzione di radiofarmaci a scopo terapeutico, in particolare nel tumore alla prostata. Stanziati ulteriori 20 milioni di euro per la costruzione di un nuovo edificio che ospiterà la produzione di prodotti diagnostici, oltre che attività di ricerca e sviluppo.

Il polo di Novartis rappresenta l'ultima frontiera della medicina nucleare di precisione in oncologia, con un approccio innovativo basato sui radioligandi, ossia radiofarmaci in grado di riconoscere selettivamente le cellule tumorali ed eliminarle attraverso l'uso di particelle radioattive, senza danneggiare le cellule sane. Un'innovazione che affonda le sue radici nella ricerca made in Italy, svolta proprio a Colletterto Giacosa da Advanced Accelerator Applications (AdAcAp), realtà all'avanguardia del Gruppo Novartis che ha sviluppato le prime terapie con radiofar-

maci al mondo. Qui, infatti, è stato scoperto e sviluppato il primo farmaco a base di radioligandi che è stato approvato e immesso in commercio in Europa e negli USA (anno 2017) per il trattamento di un raro tumore neuroendocrino; cui è seguita l'approvazione Fda e Ema (anno 2022) per la prima terapia di questo genere indicata per il trattamento del carcinoma prostatico progressivo metastatico resistente alla castrazione e Psmα-positivo. Il programma di sperimentazioni di Novartis nell'ambito della medicina nucleare di precisione con i radioligandi si sta concentrando su altre neoplasie, alcune delle quali considerate big killer, come il tumore al seno e al polmone. «Oggi si riconferma quanto il nostro Paese abbia i numeri per attrarre risorse ed essere competitivo a livello europeo e mondiale in un settore particolare come quello delle Scienze della Vita, che richiede grande professionalità e know-how specifici. Questo si traduce in un beneficio che nel medio-lungo periodo favorisce la crescita non solo a livello economico, ma anche sociale oltre che scientifico. Il Governo sta lavorando senza sosta per far sì che le aziende continuino a investire nel nostro Paese come punto di riferimento nel panorama mon-

diale, aperto all'innovazione e al talento. Sono inoltre orgoglioso di come la mia regione di origine, il Piemonte, si posizioni da leader nel contesto internazionale per ricerca e produzione di terapie altamente innovative e che possono davvero cambiare la vita delle persone che affrontano un tumore», è il commento di Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica dell'Italia.

MODELLO PRODUTTIVO UNICO IN ITALIA - La produzione e logistica delle terapie con radioligandi richiedono un assetto organizzativo strutturato e rigoroso: il processo produttivo viene avviato di volta in volta per il singolo paziente, per il quale viene attivata una catena organizzativa unica nel suo genere, che ne garantisce la consegna entro 120 ore dalla produzione. Al momento il sito di Ivrea è uno dei 3 stabilimenti al mondo, 2 dei quali in Europa - nonché unico in Italia - in grado di produrre e distribuire in tutto il mondo questa tipologia di terapie.

IL NUOVO STABILIMENTO - L'azienda inaugura un nuovo stabilimento per la medicina nucleare di precisione contro i tumori, con l'obiettivo di potenziare le strutture produttive già esistenti, oltre ad allargare gli spazi dedica-





ECONOMIA NORD OVEST

mento e sui portarogio orini. Tuttavia, come emerge dall'indagine di previsione elaborata dal Centro Studi dell'Ance, vengono ancora segnalati

trati da parte degli istituti di credito. Il 70,3% delle imprese non trova personale qualificato e il 53,7% non trova personale generico. —

L'INTERVISTA

ALESSANDRO PREVIATI

Uno stabilimento appena inaugurato, nuovi ampliamenti già in cantiere, più di 70 milioni di investimenti ogni anno solo nel settore della ricerca. Novartis è una delle principali aziende farmaceutiche presenti in Italia e, da oltre vent'anni, uno dei maggiori protagonisti dell'innovazione nell'area della salute. La scorsa settimana, al Bioindustry Park di Colletterto Giacosa, alle porte di Ivrea, l'azienda ha inaugurato un nuovo stabilimento di 3000 metri quadri dove sono previsti investimenti per 84 milioni di euro nei prossimi tre anni. Ne abbiamo parlato con Valentino Confalone, country president e amministratore delegato di Novartis Italia.

A Colletterto Giacosa saranno investiti 84 milioni di euro nei prossimi tre anni

È una scelta ben precisa quella di investire in Piemonte? «Assolutamente sì, c'è un legame storico con il Piemonte e in particolare con Colletterto Giacosa perché questo stabilimento è dedicato alla produzione e alla ricerca sui radioligandi, una tecnologia innovativa nella medicina nucleare di precisione che è stata sviluppata da un piemontese, Stefano Buono. E poi qui c'è un humus ideale fatto dalla presenza del bioparco stesso e dalle collaborazioni storiche che abbiamo con Regione, istituti di ricerca e con il Politecnico di Torino. Una realtà che utilizza personale altamente qualificato trova qui un territorio adeguato anche in termini di competenze».



L'inaugurazione dello stabilimento Novartis a Colletterto Giacosa

BARBARA TORRÀ

Valentino Confalone

“Il Piemonte è strategico perché vicino a Malpensa”

L'Ad di Novartis: “Il trasporto dei medicinali molto più rapido con l'aereo”



VALENTINO CONFALONE
AMMINISTRATORE DELEGATO
NOVARTIS ITALIA

Oggi a Ivrea ci sono 124 dipendenti che aumenteranno di una cinquantina con i nuovi laboratori

Quanto conta la posizione geografica?

«Per noi tantissimo ed è il terzo elemento che ci ha convinto ad investire in Piemonte. Ivrea è uno stabilimento votato principalmente all'export: quasi l'ottanta per cento della produzione va all'estero. La posizione è essenziale: esportiamo in tutto il mondo, Asia e Stati Uniti compresi. La vicinanza ad un aereo-

porto come Malpensa rappresenta un plus importante. Ci viene richiesto un massimo di 120 ore tra la produzione del farmaco e la somministrazione al paziente. In un ciclo produttivo così ristretto, la vicinanza ad un aeroporto è essenziale». **Quali sono gli obiettivi di Colletterto Giacosa?**
«Il nuovo stabilimento aumenta del 20% spazi e capacità pro-

ductive: questo consentirà di alzare la quota di esportazione fino al 90% con un impatto occupazionale importante. Oggi abbiamo 124 dipendenti e aumenteranno di una cinquantina appena i laboratori saranno pienamente operativi».

Su quali settori si sta concentrando Novartis?

«A livello globale su cinque aree fondamentali: oncologia, cardiovascolare, immunologia, ematologia e neuroscienze. Sulla parte produttiva sono due le aree principali d'investimento. Una è proprio quella dei radioligandi in Piemonte, l'altra è sul cardiovascolare, in Campania. In entrambi i casi si tratta di una produzione dedicata principalmente all'export. Nel 2022, l'azienda ha realizzato in Italia un fatturato di 1,7 miliardi di euro che sarà consolidato alla fine di quest'anno. Sono 1800, al momento, i dipendenti dell'azienda nel nostro Paese».

Novartis lavora in partnership anche con le singole Regioni. Con particolare riguardo al Piemonte?

«Qui stiamo dialogando per implementare il piano regionale oncologia e speriamo che questa collaborazione possa dare risultati positivi già nei prossimi mesi. L'obiettivo comune è di ottimizzare il percorso di cure dei pazienti in ambito oncologico rendendo più efficiente il sistema salute. Per farlo portiamo la Regione, l'azienda e la comunità scientifica a lavorare insieme, ognuno con le proprie competenze, per ottimizzare il percorso di cura. I tumori sono la seconda causa di morte in Italia, le problematiche cardiovascolari la prima. Parliamo di patologie che hanno un impatto sociale notevole sulla popolazione: se tutti facciamo la nostra parte possiamo ottenere risultati importanti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Novartis investe in Piemonte, 100 mln per ampliare il polo di Ivrea

LINK: <https://www.iltempo.it/italpress/2023/10/20/news/novartis-investe-in-piemonte-100-mln-per-ampliare-il-polo-di-ivrea-37270998/>

data pubblicazione: 23.10.2023

Novartis amplia il polo dell'innovazione oncologica di Ivrea

LINK: <https://www.iltempo.it/pillole/2023/10/23/video/novartis-amplia-il-polo-dell-innovazione-oncologica-di-ivrea-37299469/>

Novartis amplia polo di Ivrea, Benelli "Investimento da oltre 100 mln"


LINK: <https://www.iltempo.it/pillole/2023/10/23/video/novartis-amplia-polo-di-ivrea-benelli-investimento-da-oltre-100-mln--37299576/>

Confalone "Piemonte territorio strategico per Novartis"

LINK: <https://www.iltempo.it/pillole/2023/10/23/video/confalone-piemonte-territorio-strategico-per-novartis--37299640/>

HOME / ITALPRESS

Novartis investe in Piemonte, 100 mln per ampliare il polo di Ivrea



20 ottobre 2023

IVREA (ITALPRESS) – Novartis investe in Piemonte e rafforza la sua presenza sul territorio con l'ampliamento del polo di Ivrea, fiore all'occhiello per l'Italia nell'innovazione oncologica, situato presso il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa. Inaugurato un nuovo stabilimento, su cui andrà un investimento di 84 milioni di euro nei prossimi 3 anni, per potenziare le attività di ricerca, sviluppo e produzione di radiofarmaci a scopo terapeutico, in particolare nel tumore alla prostata. Stanziati ulteriori 20 milioni di euro per la costruzione di un nuovo edificio che ospiterà la produzione di prodotti diagnostici, oltre che attività di ricerca e sviluppo.

Il polo di Novartis rappresenta l'ultima frontiera della medicina nucleare di precisione in oncologia, con un approccio innovativo basato sui radioligandi, ossia radiofarmaci in grado di riconoscere selettivamente le cellule tumorali ed eliminarle attraverso l'uso di particelle radioattive, senza danneggiare le cellule sane. Un'innovazione che affonda le sue radici nella ricerca Made in Italy, svolta proprio a Colletterto Giacosa da Advanced Accelerator Applications (AdAcAp), realtà all'avanguardia del Gruppo Novartis che ha sviluppato le prime terapie con radiofarmaci al mondo. Qui, infatti, è stato scoperto e sviluppato il primo farmaco a base di radioligandi che è stato approvato e immesso in commercio in Europa e negli USA (anno 2017) per il trattamento di un tumore raro neuroendocrino; cui è seguita l'approvazione FDA e EMA (anno 2022) per la prima terapia di questo genere indicata per il trattamento del carcinoma prostatico progressivo metastatico resistente alla castrazione e PSMA-positivo. Il programma di sperimentazioni di Novartis nell'ambito della medicina nucleare di precisione con i radioligandi si sta concentrando su altre neoplasie, alcune delle quali considerate big killer, come il tumore al seno e al polmone.

"Oggi si riconferma quanto il nostro Paese abbia i numeri per attrarre risorse ed essere competitivo a livello europeo e mondiale in un settore particolare come quello delle Scienze della Vita, che richiede grande professionalità e know-how specifici" – commenta Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica dell'Italia –. Questo si traduce in un beneficio che nel medio-lungo periodo favorisce la crescita non solo a livello economico, ma anche sociale oltre che scientifico. Il Governo sta lavorando senza sosta per far sì che le aziende continuino a investire nel nostro Paese come punto di riferimento nel panorama mondiale, aperto all'innovazione e al talento. Sono inoltre orgoglioso di come la mia regione di origine, il Piemonte, si posizioni da leader nel contesto internazionale per ricerca e produzione di terapie altamente innovative e che possono davvero cambiare la vita delle persone che affrontano un tumore".

La produzione e logistica delle terapie con radioligandi richiedono un assetto organizzativo strutturato e rigoroso: il processo produttivo viene avviato di volta in volta per il singolo paziente, per il quale viene attivata una catena organizzativa unica nel suo genere, che ne garantisce la consegna entro 120 ore dalla produzione. Al momento il sito di Ivrea è uno dei 3 stabilimenti al mondo, 2 dei quali in Europa – nonché unico in Italia – in grado di produrre e distribuire in tutto il mondo questa tipologia di terapie.

L'azienda inaugura un nuovo stabilimento per la medicina nucleare di precisione contro i tumori, con l'obiettivo di potenziare le strutture produttive già esistenti, oltre ad allargare gli spazi dedicati alla ricerca e sviluppo. La superficie complessiva è di 3.000 metri quadri, di cui 2.200 metri quadri sono dedicati alle funzioni produttive e 800 metri quadri agli uffici. Sul sito inaugurato è previsto un investimento di 84 milioni di Euro nei prossimi 3 anni, per sostenere e ampliare la produzione di terapie a base di radiofarmaci innovativi. L'investimento consentirà di aumentare la produzione di oltre il 20% e quindi la quota di fatturato generato dall'export dal 80 al 90%. Inoltre, è previsto un aumento del 40% dei posti di lavoro entro il 2023.

"Iniziativa come queste confermano l'importanza delle scelte e delle azioni messe in campo dalla Regione Piemonte per favorire la creazione di un ecosistema di innovazione virtuoso, di cui il Bioindustry Park è un esempio, accanto al ricco patrimonio di poli universitari, centri di ricerca e di eccellenza nel settore sanitario e farmaceutico che il Piemonte possiede – evidenzia Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte -. Una rete d'eccellenza che in futuro potrà contare anche sul nuovo Parco della Salute come luogo di innovazione sanitaria. Riteniamo che sia importante continuare a valorizzare la collaborazione tra pubblico e privato e continuare a lavorare affinché nuove opportunità, come quella che oggi salutiamo grazie a Novartis, possano crearsi per lo sviluppo dei territori. Condividiamo in questo senso anche l'impegno e la volontà di dare piena attuazione in Piemonte al nuovo Piano Oncologico Nazionale".

La scelta dell'ampliamento deriva dal fatto che, fin dalla sua fondazione, questa sede ha costituito un centro di eccellenza ed è stata un punto di riferimento per la ricerca e sviluppo di tutto il Gruppo Novartis. La strategia dell'azienda, quindi, è quella di rafforzare in modo significativo il polo piemontese, capace di attrarre importanti investimenti esteri, dato il ruolo di primaria importanza che esso ha assunto sui mercati globali, perché sede di eccellenza manifatturiera a beneficio della crescita del Paese. In questo sito infatti ricade la produzione non solo per il mercato italiano, ma anche per Europa, USA, Canada, Giappone, Cina, Corea del Sud, Singapore e Taiwan, con prospettive di business anche per i paesi sudamericani. Si calcola che, nel 2022, oltre il 75% della produzione è stata destinata all'estero.

La strategia prevede inoltre di potenziare ulteriormente il polo di Colletterto Giacosa nel prossimo futuro. Infatti, sempre nell'ottica di rafforzare il ruolo del Polo italiano nel campo dello sviluppo e produzione di radiofarmaci, Novartis ha già stanziato altri 20 milioni di euro per la costruzione di un nuovo edificio, che ospiterà le attività di Molecular Imaging, dedicata allo sviluppo e produzione di marcatori per la diagnostica per immagini di precisione e che permette ai medici di individuare le cellule tumorali, scegliere le terapie personalizzate e monitorare i progressi della terapia. "Oggi si conferma l'impegno concreto di Novartis nel guidare l'innovazione in oncologia attraverso lo sviluppo di piattaforme terapeutiche innovative – come i radioligandi – che rappresentano un unicum nel panorama italiano e internazionale, non solo a livello terapeutico, ma anche a livello di produzione e distribuzione" – commenta Valentino Confalone, Country President e Amministratore delegato di Novartis Italia -. Un impegno ad investire in Italia da un lato valorizzando l'altissima professionalità italiana, dall'altro aumentando la competitività del settore nell'ambito europeo e mondiale. In questo contesto, abbiamo confermato alla Regione Piemonte la nostra volontà e l'impegno a dare concreta attuazione anche in questo territorio al Piano Oncologico Nazionale, di recente approvato dal Ministero della Salute".

Tumori. Nuovi farmaci, investimento da 100 milioni in Piemonte

Vito Salinaro lunedì 23 ottobre 2023



Novartis amplia il polo dell'innovazione oncologica di Ivrea, uno dei tre al mondo dove si producono radiofarmaci di ultima generazione



Si amplia il polo Novartis di Ivrea - Foto Ufficio stampa Novartis

COMMENTA E CONDIVIDI



Si chiamano radioligandi, sono composti di particelle radioattive che, uniti a specifiche molecole, riconoscono e si legano alle cellule tumorali, per distruggerle. Con meno tossicità, più precisione e maggiore efficacia delle terapie tradizionali. Il colosso farmaceutico svizzero Novartis produce questi radiofarmaci per il mercato mondiale in tre stabilimenti, uno dei quali in Piemonte, ad Ivrea (gli altri due si trovano in Spagna e negli Stati Uniti). Al momento questa terapia (detta "Rdl"), ultima frontiera della medicina nucleare di precisione, viene utilizzata per un tipo di cancro della prostata. Il trattamento è stato approvato dall'Ema (l'ente regolatore europeo) lo scorso anno ed è in attesa del semaforo verde dell'Aifa. Novartis pensa di impiegarlo anche per il tumore al seno, al polmone e per il glioblastoma. Ecco perché l'azienda ha deciso di ampliare del 20% la capacità produttiva dello stabilimento piemontese, il "Bioindustry Park", con un investimento di 104 milioni di euro in tre anni (20 dei quali serviti alla costruzione di un nuovo edificio dedicato allo sviluppo e alla produzione di marcatori tumorali per la diagnostica per immagini). Il grosso dell'investimento potenzierà sviluppo, ricerca e produzione dei radiofarmaci. In Piemonte arriveranno anche 50 nuovi assunti che andranno ad affiancare gli attuali 124 dipendenti.

Quello di Ivrea, ha fatto sapere la casa farmaceutica nel corso dell'evento di presentazione del nuovo edificio, al quale ha preso parte anche il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, è un polo di innovazione oncologica che può contare su «una catena organizzativa unica nel suo genere», con un processo produttivo «avviato di volta in volta per il singolo paziente», e che deve garantire la consegna dei farmaci radioligandi entro

Quello di Ivrea, ha fatto sapere la casa farmaceutica nel corso dell'evento di presentazione del nuovo edificio, al quale ha preso parte anche il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, è un polo di innovazione oncologica che può contare su «una catena organizzativa unica nel suo genere», con un processo produttivo «avviato di volta in volta per il singolo paziente», e che deve garantire la consegna dei farmaci radioligandi entro 120 ore dalla produzione, dagli Usa al Giappone. Da questo punto di vista, la vicinanza all'aeroporto lombardo di Malpensa è strategica.

«L'elemento chiave è che questo trattamento non agisce chimicamente o attraverso l'alterazione del metabolismo ma rilasciando un'energia positiva - ha spiegato Giancarlo Benelli, responsabile dei mercati internazionali della terapia "Rdl" di Novartis -. Rispetto alle cure tradizionali è innanzitutto più efficace, come dimostrano gli studi condotti, ed è certamente più sicura perché non porta tutti quegli effetti collaterali che la chemioterapia causa alterando il metabolismo complessivo del corpo umano».

Il Biopark cresce, dunque: «Era stata una scelta giusta, tanti decenni fa - ha detto Pichetto Fratin -, ed ora si sviluppa nella direzione giusta, che è quella della ricerca. L'Italia ha i numeri per attrarre risorse, oltre a essere competitiva a livello mondiale in un settore particolare come quello delle scienze della vita». L'investimento, ha evidenziato il presidente di Novartis Italia, Valentino Confalone, che si è creato in Piemonte, dove l'azienda vanta «collaborazioni storiche sia con le istituzioni regionali, sia con vari istituti di ricerca», a partire dal Politecnico di Torino.

Quotidiano Piemontese

data pubblicazione: 20.10.2023

104 milioni di euro: ecco il maxi investimento di Novartis per la sanità di Ivrea

LINK: <https://www.quotidianopiemontese.it/2023/10/20/104-milioni-di-euro-ecco-il-maxi-investimento-di-novartis-per-la-sanita-di-ivrea/>

data pubblicazione: 24.10.2023

Novartis investe nel Bioindustry Park di Ivrea: il Piemonte centro fondamentale negli studi oncologici

LINK: <https://www.quotidianopiemontese.it/2023/10/24/novartis-investe-nel-bioindustry-park-di-ivrea-il-piemonte-centro-fondamentale-negli-studi-oncologici/>

Sentinella del Canavese

data pubblicazione: 21.10.2023

Bioparco, Pichetto Fratin all'inaugurazione del nuovo polo Novartis sui farmaci anti-cancro

LINK: https://lasentinella.gelocal.it/ivrea/cronaca/2023/10/22/video/bioparco_pichetto_fratin_allinaugurazione_del_nuovo_polo_novartis_sui_farmaci_anti-cancro-13802350/



Quotidiano Canavese

data pubblicazione: 20.10.2023

COLLERETTO GIACOSA - Farmaci contro i tumori, si investe in Canavese per l'innovazione oncologica - FOTO e VIDEO

LINK: <https://www.quotidianocanavese.it/cronaca/colleretto-giacosa-novartis-farmaci-tumori-bioindustry-park-radioligandi-46787>

Prima il Canavese

data pubblicazione: 20.10.2023

Bioindustry Park, si amplia il polo di Ivrea

LINK: <https://primailcanavese.it/attualita/bioindustry-park-si-amplia-il-polo-di-ivrea/>



Bioindustry Park

Giornale La Voce

data pubblicazione: 20.10.2023

Cure oncologiche: Novartis investe 100milioni di euro nell'innovazione

LINK: <https://www.giornalelavoce.it/news/attualita/537666/cure-oncologiche-novartis-investe-100milioni-di-euro-nell-innovazione.html>

Quotidiano Sanità

data pubblicazione: 20.10.2023

Novartis investe in Piemonte: oltre 100 mln di euro per ampliare il polo di Ivrea

LINK: https://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=117721

Sanità Informazione

data pubblicazione: 20.10.2023

Novartis investe in Piemonte: oltre 100 mln di euro per ampliare il polo di Ivrea

LINK: <https://www.sanitainformazione.it/salute/novartis-investe-in-piemonte-oltre-100-mln-di-euro-per-ampliare-il-polo-di-ivrea/>

PharmaStar

data pubblicazione: 20.10.2023

Novartis investe in Piemonte oltre 100 milioni per ampliare il polo dei radiofarmaci

LINK: <https://www.pharmastar.it/news/business/novartis-investe-in-piemonte-oltre-100-milioni-per-ampliare-il-polo-dei-radiofarmaci-42537>

Risveglio Popolare

data pubblicazione: 24.10.2023

Novartis amplia il Polo di Ivrea e punta su ricerca oncologica - Investimento di 100 mln

LINK: <https://www.risvegliopopolare.it/novartis-amplia-il-polo-di-ivrea-e-punta-su-ricerca-oncologica-investimento-di-100-mln/>

Popsci.it

data pubblicazione: 20.10.2023

Novartis amplia il polo dell'innovazione oncologica di Ivrea

LINK: <https://www.popsci.it/novartis-investe-in-piemonte-oltre-100-mln-di-euro-per-ampliare-il-polo-di-ivrea.html>

AZSalute

data pubblicazione: 20.10.2023

Novartis amplia il polo dell'innovazione oncologica di Ivrea

LINK: <https://www.azsalute.it/novartis-investe-in-piemonte-100-mln-per-ampliare-il-polo-di-ivrea/>

Tecnomedicina

data pubblicazione: 21.10.2023

Novartis inaugura un nuovo stabilimento per la medicina nucleare di precisione contro i tumori

LINK: <https://www.tecnomedicina.it/novartis-inaugura-un-nuovo-stabilimento-per-la-medicina-nucleare-di-precisione-contro-i-tumori/>

Vivere.it

data pubblicazione: 23.10.2023

Confalone "Piemonte territorio strategico per Novartis"

LINK: <https://www.vivere.it/2023/10/24/confalone-piemonte-territorio-strategico-per-novartis/190877/>

Sanità 33

data pubblicazione: 23.10.2023

Radiofarmaci, inaugurato un nuovo stabilimento produttivo Novartis

LINK: <https://www.sanita33.it/mercato/1910/radiofarmaci-inaugurato-un-nuovo-stabilimento-produttivo-novartis.html>

data pubblicazione: 20.10.2023

LINK: <https://www.linkedin.com/feed/update/urn:li:activity:7121127408774082562/?actorCompanyId=519373>



Italianotizie24.it

data pubblicazione: 23.10.2023

Novartis amplia il polo dell'innovazione oncologica di Ivrea

LINK: <https://www.italianotizie24.it/novartis-amplia-il-polo-dellinnovazione-oncologica-di-ivrea/>

Ticinonotizie.it

data pubblicazione: 20.10.2023

Novartis investe in Piemonte, 100 mln per ampliare il polo di Ivrea

LINK: <https://www.ticinonotizie.it/novartis-investe-in-piemonte-100-mln-per-ampliare-il-polo-di-ivrea/>

Affaritaliani.it

data pubblicazione: 23.10.2023

Novartis investe in Piemonte, 100 mln per ampliare il polo di Ivrea

LINK: <https://www.affaritaliani.it/economia/notizie-aziende/novartis-investimento-da-100-milioni-per-ampliare-il-polo-di-ivrea-882842.html>

Gazzettadelsud.it

data pubblicazione: 20.10.2023

Novartis investe in Piemonte, 100 mln per ampliare il polo di Ivrea

LINK: <https://gazzettadelsud.it/speciali/salute-e-benessere/2023/10/20/novartis-investe-in-piemonte-100-mln-per-ampliare-il-polo-di-ivrea-2a92dccc-c38d-4b00-8948-2b7c5c5f5e22/>

CorrierePL.it

data pubblicazione: 20.10.2023

Novartis investe in Piemonte, 100 mln per ampliare il polo di Ivrea

LINK: <https://www.corrierepl.it/2023/10/20/novartis-investe-in-piemonte-100-mln-per-ampliare-il-polo-di-ivrea/>

Aboutpharma.it

data pubblicazione: 23.10.2023

Novartis: investimento da oltre 100 milioni in Piemonte per ampliare il polo di Ivrea

LINK: <https://www.aboutpharma.com/aziende/novartis-investimento-da-oltre-100-milioni-in-piemonte-per-ampliare-il-polo-di-ivrea/>

Dire.it

data pubblicazione: 24.10.2023

Novartis amplia il polo di Ivrea e punta sulla ricerca oncologica: investimento di 100 milioni

LINK: <https://www.dire.it/24-10-2023/968869-novartis-polo-ivrea-ricerca-oncologica-investimento-100-milioni/>

FortuneHealth.it

data pubblicazione: 23.10.2023

Novartis investe in Piemonte, 100 mln per il Polo di Ivrea

LINK: <https://www.fortuneita.com/2023/10/23/novartis-investe-in-piemonte-100-mln-per-il-polo-di-ivrea/?swcfpc>

Italia Informa.it

data pubblicazione: 23.10.2023

Novartis 100 milioni per ampliare il polo di Ivrea e puntare sulla ricerca oncologica

LINK: <https://italia-informa.com/novartis-ivrea-polo.aspx>

Farmacivirtuale.it

data pubblicazione: 24.10.2023

Novartis amplia il polo di Ivrea e punta su ricerca oncologica

LINK: <https://farmacivirtuale.it/novartis-amplia-il-polo-di-ivrea-e-punta-su-ricerca-oncologica/>

TorinoToday.it

data pubblicazione: 24.10.2023

Novartis amplia il polo di Ivrea e punta sulla ricerca oncologica: investimento di 100 milioni di euro

LINK: <https://www.torinotoday.it/economia/Novartis-sito-produttivo-ivrea-Colleretto-Giacosa.html>

ViverePiemonte.it

data pubblicazione: 24.10.2023

Novartis amplia il polo di Ivrea e punta sulla ricerca oncologica: investimento di 100 milioni

LINK: <https://www.viverepiemonte.it/2023/10/25/novartis-amplia-il-polo-di-ivrea-e-punta-sulla-ricerca-oncologica-investimento-di-100-milioni/191437/>

Borsaitaliana.it

data pubblicazione: 23.10.2023

Novartis: apia Polo Ivrea e punta su ricerca oncologica, 100 mln investimento

LINK: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/novartis-amplia-polo-ivrea-e-punta-su-ricerca-oncologica-100-mln-investimento-nRC_23102023_1502_515206830.html

Notiziario USPI

data pubblicazione: 20.10.2023

Novartis investe in Piemonte, 100 mln per ampliare il polo di Ivrea

LINK: <https://notiziario.uspi.it/novartis-investe-in-piemonte-100-mln-per-ampliare-il-polo-di-ivrea/>